



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza  
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n. 578 del 10/06/2024

## DELIBERA N. 26 del 10 giugno 2024

**OGGETTO:** Realizzazione del nuovo impianto di depuratore a servizio della Città di Potenza e delle aree industriali di Tito e Potenza. Sig.ri [REDACTED] e [REDACTED] / Consorzio Sviluppo Industriale Provincia di Potenza - Liquidazione indennità espropriativa. Integrazione delibere n. 82/22 e 9/2024

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

### RICHIAMATE:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*" con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*";

### PREMESSO:

- che con delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 10.01.2018 si avviava il procedimento per l'acquisizione dei beni immobili occupati per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio della città di Potenza e delle aree industriali di Tito e Potenza;
- che con decreto di esproprio n. 60 del 20.02.2018 il Commissario Straordinario del Consorzio ha determinato, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001, le indennità espropriative spettanti ai proprietari, riconoscendo, ai sig.ri [REDACTED], la somma di €. [REDACTED] e depositando l'importo di detta indennità presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Potenza;
- che in data 24.4.2018 i sig.ri [REDACTED] hanno proposto procedimento di opposizione alla stima, dinanzi alla Corte di Appello di Potenza, RGN 314/2018 e che con ordinanza n.2160/2021 del 22.6.2021 la Corte di Appello di Potenza ha determinato l'indennità loro spettante in €. [REDACTED];

**DATO ATTO** che il Consorzio ha proposto ricorso per cassazione, RGN 19992/2021 Corte di Cassazione, avverso la citata ordinanza della Corte di Appello di Potenza ed il relativo procedimento è tuttora pendente;

**DATO ATTO** che avverso la ripetuta ordinanza della Corte di Appello di Potenza i sig.ri [REDACTED] hanno instaurato procedimento di impugnazione per revocazione ex art 395 c.p.c., RGN 479/2021 Corte di Appello di Potenza, chiedendo la liquidazione di maggiori importi per le indennità e che detto procedimento è stato definito con sentenza n. 400/2023 del 24/7/2023 della Corte di Appello, che ha dichiarato inammissibile l'impugnazione e condannato i sig.ri [REDACTED] al pagamento delle spese e competenze del giudizio;

**VISTA** la delibera n.82 del 13.12.2022, con la quale il Consorzio emetteva il provvedimento di nulla osta allo svincolo ed al pagamento della citata indennità provvisoria di €. [REDACTED];

**VISTA** la nota della Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera, protocollata in uscita al n. 1662 del 17.01.2023 e registrata al protocollo consortile al n. 151 del 18.01.2023, con la quale ha restituito il provvedimento di svincolo, in quanto mancante:

- dell'accertamento sulla piena e libera proprietà del bene espropriato;
- dell'acquisizione della dichiarazione dei proprietari relativa alla assunzione di responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- dell'accertamento di opposizione di terzi al pagamento dell'indennità a favore dei beneficiari di cui al provvedimento di svincolo, all'esito del periodo di pubblicazione;
- dell'accertamento sull'inesistenza di opposizione al decreto di acquisizione sanante;
- dell'attestazione della destinazione urbanistica dei beni asserviti;
- della dichiarazione di esonero di responsabilità della Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera- sede di Potenza connessa al pagamento;

**VISTA** la delibera consortile n. 12 del 19/06/2023, con la quale si richiedeva l'autorizzazione preventiva, ai sensi dell'art. 35 R.D. 267/1942, come richiamato dalla DGR n. 856/2021 e dalla DGR n. 41/2023, al fine di disporre dello svincolo dei depositi amministrativi in favore dei germani [REDACTED];

**VISTA** la nota prot. 1021 del 19/06/2023, con la quale è stata inoltrata istanza di autorizzazione all'Autorità Amministrativa di Vigilanza, sentito il Comitato di Sorveglianza, per lo svincolo dei depositi amministrativi in favore dei germani [REDACTED];

**VISTE** le note prot. 1097 del 12/07/2023 e n. 1125 del 18/07/2023 rispettivamente del Comitato di Sorveglianza e dell'Autorità Amministrativa di Vigilanza, con le quali si è ritenuto "che occorre attendere l'esito del richiamato giudizio prima di formulare qualunque tipo di provvedimento di svincolo ...";

**VISTA** l'ordinanza del Tribunale di Potenza n. 1866/2024 del 30.01.2024, che ha disposto che il Consorzio debba rilasciare il nulla-osta per lo svincolo ed il pagamento dell'indennità provvisoria di esproprio per € [REDACTED] in favore dei sig.ri [REDACTED], passata in giudicato per decorso del termine breve previsto dall'art.702 quater c.p.c.;

**VISTA**, altresì, della nota pervenuta dall'avv. [REDACTED], difensore dei sig.ri [REDACTED], acquisita al protocollo del Consorzio in data 04.03.2024 n.246 con la quale veniva diffidato il Consorzio ad ottemperare al disposto di cui all'ordinanza del Tribunale n. 1866/2024 del 30.01.2024 ed a rilasciare il nulla osta per lo svincolo ed al pagamento dell'indennità di esproprio provvisoria;

**RICHIAMATA** la delibera n. 9 del 06.03.2024 con la quale viene rilasciato il provvedimento di nulla-osta per lo svincolo ed il pagamento dell'indennità di esproprio provvisoria pari ad € [REDACTED] in favore dei signori [REDACTED], in ottemperanza all'ordinanza in oggetto emanata dal Tribunale di Potenza;

**VISTO** il ricorso presentato innanzi al TAR Basilicata dai Sig.ri [REDACTED], acquisito al protocollo del Consorzio in data 18.04.2024 n. 441, relativo al giudizio ottemperanza della ordinanza n. 1866/2024 del 30.1.2024 emessa dal Tribunale di Potenza, con il quale veniva chiesto di emettere e rilasciare in favore dei ricorrenti il provvedimento di nulla osta allo svincolo ed al pagamento delle indennità espropriative spettanti,

redatto nel rispetto delle indicazioni e delle modalità richieste dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza con la nota prot. n. 1662 del 17.1.2023;

**VERIFICATO** con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza il format e le modalità richieste per lo svincolo, nonché la documentazione ulteriore da produrre a carico della parte istante;

**DATO ATTO** che risulta necessario integrare la citata delibera n. 9/2024, conformemente a quanto richiesto dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza, acquisendo la necessaria documentazione dai [REDACTED];

**VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dai Sig.ri [REDACTED] ed acquisita in atti con protocollo n. 577 del 10/06/2024;

**VISTO** il decreto n. 60 del 20.02.2018 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili interessati dall'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

**VISTA** la nota con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza ha comunicato l'avvenuta costituzione dei depositi definitivi di cui alle posizioni nn. 1316847/885028, 1316853/85029, 1318825/85047, 1318829/85048, 1320940/85082, 1320944/85083, 1322882/85113, 1322886/85114, 1324415/85241, 1324417/85242, 1325727/85253, 1325729/85254, 1326505/85261, 1326507/85262, 1327783/85291, 1327785/85292, 1329203/85309, 1331201/85334, 1332608/85360, 1334288/85380, 1335793/85449, 1336882/85484, 1338159/85666, 1339293/85688, 1340349/85698, 1341331/85779 e 1342128/85782;

**DATO ATTO** che tale deposito, di €. [REDACTED] intestato ai signori:

- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] n. [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] – Proprietario per 1/2;
- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] n. [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] – Proprietario per 1/2;

si riferisce all'esproprio della P.lla [REDACTED] del foglio [REDACTED] del Comune di Potenza (PZ) e della P.lla [REDACTED] del foglio [REDACTED] del Comune di Vaglio Basilicata (PZ) occorsa per la realizzazione della "Delocalizzazione del depuratore della città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate";

**ACCERTATA** l'inesistenza di opposizioni sia al decreto di esproprio sia alla misura ed al pagamento delle indennità depositate che, pertanto, sono divenute definitive rispetto a tutti;

**VISTA** la sentenza traslativa n. 510/2008 del 10/06/2008 del Tribunale di Potenza, trascritta presso gli Uffici della Conservatoria dei Registri Immobiliari della Provincia di Potenza (PZ) in data 04/02/2009 ai nn. R.G. 2091 e R.P. 1681, la quale riporta che i signori:

- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] n. [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] – Proprietario per 1/2;
- [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] alla via [REDACTED] n. [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] – Proprietario per 1/2;

sono stati riconosciuti legittimi comproprietari per accessione fluviale dell'immobile ricadente in agro del Comune di Potenza (PZ) – Fg. [REDACTED] P.lla [REDACTED] e dell'immobile ricadente in agro del Comune di Vaglio Basilicata (PZ) – Fg. [REDACTED] P.lla [REDACTED] occorsi per l'esecuzione dei lavori di che trattasi ed oggetto del citato esproprio;

**VISTA** l'istanza di svincolo con contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita in atti il 27/12/2021, protocollo n. 5213;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/06/2024, prot. n. 577, con la quale, ai sensi dell'art. 47 – DPR 445/2000, i signori:

- ██████████, nato a ██████████ il ██████████ ed ivi residente in ██████████ n.█████, codice fiscale ██████████ – Proprietario per 1/2;
- ██████████, nato a ██████████ il ██████████ e residente in ██████████ alla via ██████████ n. ██████, codice fiscale ██████████ – Proprietario per 1/2;

dichiarano:

- Di accettare senza riserve, salvo la riserva dei giudizi pendenti in merito alla opposizione alla stima e, quindi impregiudicati i diritti di cui all'art. 25, co. 5, del DPR 321/2001, le l'indennità di cui ai depositi amministrativi nn. 1316847/885028, 1316853/85029, 1318825/85047, 1318829/85048, 1320940/85082, 1320944/85083, 1322882/85113, 1322886/85114, 1324415/85241, 1324417/85242, 1325727/85253, 1325729/85254, 1326505/85261, 1326507/85262, 1327783/85291, 1327785/85292, 1329203/85309, 1331201/85334, 1332608/85360, 1334288/85380, 1335793/85449, 1336882/85484, 1338159/85666, 1339293/85688, 1340349/85698, 1341331/85779 e 1342128/85782 per un totale di €.  
██████████;
- Di essere comproprietari dell'area (Fg. ██████ P.IIa ██████ del Comune di Potenza – PZ e Fg. ██████ P.IIa ██████ del Comune di Vaglio Basilicata - PZ) interessata dall'esproprio relativo ai lavori per la realizzazione della "Delocalizzazione del depuratore della città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate", giusta sentenza n. 510/2008 del 10/06/2008 del Tribunale di Potenza;
- Che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa di cui al citato deposito, in particolare diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri e comunque di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, co. 6 del testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura espropriativa;

**VISTI** i certificati Catastali e Ipotecari ventennali (N. PZ 24649 e data 20/06/2022) dai quali si evince la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene, Fg. ██████ P.IIa ██████ del Comune di Potenza – PZ e Fg. ██████ P.IIa ██████ del Comune di Vaglio Basilicata - PZ, al momento dell'espropriazione;

#### **CONSIDERATO**

- Che le indennità depositate furono determinate con i criteri previsti per i terreni agricoli, ai sensi del DPR 327/2001, secondo la certificazione di destinazione urbanistica "Zona F/Servizi Generali" del Comune di Potenza (PZ) rilasciata in data 11/04/2019 secondo la certificazione di destinazione urbanistica "Zona E/Agricola" del Comune di Vaglio di Basilicata (PZ) rilasciata in data 25/05/2019;
- Che, pertanto, le indennità di cui al presente nulla osta non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art. 35 del DPR 327/2001 ex art. 11 della Legge 413/1991;

**RITENUTA** comprovata la libertà e proprietà degli immobili espropriati sulla base della competente documentazione esibita;

**RITENUTO** di dover procedere all'integrazione delle delibere n. 82/2022 e 9/2024 con i dati richiesti dalla Ragioneria dello Stato al fine di poterne dare esecuzione;



VISTO il R.D. n. 267/1942;

RICHIAMATI gli artt. 31, 35, 204 e 206 della LF;

VISTA la DGR n. 202300019 del 20/01/2023 come integrata dalla DGR n. 202300041 DEL 01/02/2023;

VISTO il DPR 327/2001;

RICHIAMATO l'art.28 del DPR 327/2001;

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di rilasciare il provvedimento di Nulla osta al pagamento della somma di €. ██████████ a suo tempo depositata, giusta polizza di deposito n. 1316847/885028, 1316853/85029, 1318825/85047, 1318829/85048, 1320940/85082, 1320944/85083, 1322882/85113, 1322886/85114, 1324415/85241, 1324417/85242, 1325727/85253, 1325729/85254, 1326505/85261, 1326507/85262, 1327783/85291, 1327785/85292, 1329203/85309, 1331201/85334, 1332608/85360, 1334288/85380, 1335793/85449, 1336882/85484, 1338159/85666, 1339293/85688, 1340349/85698, 1341331/85779 e 1342128/85782

disposto a favore dei signori:

- ██████████, nato a ██████████ il ██████████ ed ivi residente in ██████████ n. ██████████, codice fiscale ██████████ – Proprietario per 1/2;
- ██████████, nato a ██████████ il ██████████ e residente in ██████████ alla via ██████████ n. ██████████, codice fiscale ██████████ – Proprietario per 1/2;

in qualità di comproprietari dell'immobile sito in agro del Comune di Potenza (PZ) riportato in Catasto al Fg. ██████████ P.Illa ██████████ e dell'immobile sito in agro del Comune di Vaglio Basilicata (PZ) riportato in Catasto al Fg. ██████████ P.Illa ██████████, entrambi interessati dall'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

3. che, per i motivi indicati in premessa le indennità di cui al presente nulla osta non sono soggette alla ritenuta fiscale prevista dell'art. 35 co. 1 del DPR 327/2001 ex art. 11 della legge 413/1991;
4. di esonerare la Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera – Sede di Potenza da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento;
5. di dare atto che la presente delibera integra, al fine di darne esecuzione, le precedenti deliberazioni n. 82/2022 e 9/2024;
6. di dare atto che tutta la documentazione di cui alle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è acquisita agli atti della liquidazione per la conservazione nei termini di legge;
7. di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed inoltrato al Comune di Vaglio di Basilicata (PZ) ed al Comune di Potenza per chiederne la pubblicazione.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
API - Bas S.p.A.  
L'Amministratore unico  
Dott. Luigi Vergari

Firmato  
digitalmente da  
**Luigi Vergari**

CN = Luigi Vergari  
C = IT